

COMMENTO:

- I. **Sezione iscritti:** Il numero di immatricolati (iC00a e iC00c) è cresciuto dal 2015 al 2018 e si mantiene superiore alle medie nazionali. Il numero di laureati entro la durata del corso (iC00g) è aumentato e si è portato in linea coi dati di area geografica e superiore alle medie nazionali.
- II. **Gruppo A - Indicatori Didattica:** Gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere (iC01 e iC02) sono in costante aumento dal 2015 al 2019 e sono generalmente vicini o superiori alle medie di area geografica e nazionale. In aumento negli ultimi due anni la percentuale di iscritti provenienti da altri atenei (iC04) anche se inferiore a quelle di area geografica e in linea con quelli nazionali. Il rapporto studenti docenti (iC05) è in linea con le medie di area geografica e nazionale.
Le percentuali di laureati occupati a tre anni dal titolo presentano (iC07, iC07bis e iC07ter) valori oscillanti, ma comunque elevati.
Sopra le medie nazionale e di area geografica l'indicatore di qualità della ricerca dei docenti (iC09).
- III. **Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione**
Valori oscillanti ma in crescita negli ultimi anni per gli indicatori relativi al numero di CFU acquisiti all'estero (iC10 e iC11). I dati sono confrontabili con le medie geografiche e superiori a quelle nazionali. Molto bassa la percentuale di iscritti che hanno conseguito il primo titolo all'estero (iC12), dovuta probabilmente al fatto che la maggioranza degli insegnamenti è erogata in lingua italiana.
- IV. **Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica**
Valori generalmente confrontabili con le medie di area geografica e superiori alle medie nazionali (iC13, iC14, iC15, iC16). Indicano complessivamente un ottimo livello di regolarità delle carriere. Solo nel 2018 si ha un calo che aspettiamo di confrontare con i dati 2019 per capire se indicano una tendenza di decrescita. Il numero di laureati che si ri-iscriverebbe al corso (iC18) presenta valori fluttuanti ma è comunque leggermente superiore o in linea coi dati di area geografica e nazionale. Per contrasto la percentuale di laureati che si dichiara soddisfatta del corso (iC25) è in costante aumento e superiore a quelle di area geografica e nazionale.
- V. **Indicatori di approfondimento per la sperimentazione**
Valori generalmente in linea con le medie di area geografica e nazionale, si nota in particolare l'assenza di abbandoni (iC23 e iC24).
I dati relativi alle percentuali di occupati a un anno dal titolo (iC26, iC26bis, iC26ter) sono in linea con quelle di area geografica e in genere superiori a quelle nazionali dal 2015 al 2017. Nel 2018 è presente un calo netto delle percentuali che viene già recuperato nel 2019. Se confrontati con gli iC07 si nota che a tre anni la percentuale di occupati aumenta notevolmente.
Il rapporto studenti iscritti/docenti (iC27 e iC28) è superiore sia ai dati di area geografica che nazionale e rispecchia l'aumento di immatricolati che si è avuto negli ultimi anni.

Questionari di valutazione. Nell' a.a. 2019/2020 il 100% dei questionari di valutazione è stato compilato, in linea con i dati degli anni scorsi. Tra queste però 13 hanno riportato un numero di questionari compilati inferiore a 5. Solo 3 attività didattiche hanno riportato una valutazione insufficiente. Il numero è confrontabile con quello degli anni precedenti. I valori medi e le distribuzioni relative a soddisfazione, azione didattica e aspetti organizzativi per i corsi sono in linea con quelli degli anni accademici precedenti. È importante però notare che il mantenimento dei punteggi medi e della distribuzione indica che nel secondo semestre le attività erogate on-line sono state ben valutate dagli studenti, che hanno riconosciuto lo sforzo sostenuto dai docenti per cercare di offrire una didattica di qualità anche in queste condizioni di emergenza.

CONCLUSIONI

I dati che registrano l'occupazione dei laureati a uno e tre anni mostrano come il corso si caratterizza per la capacità di formare professionisti altamente richiesti nel mercato del lavoro.

Nella gran maggioranza gli indicatori di regolarità delle carriere e di soddisfazione degli studenti mostrano un andamento complessivo più che soddisfacente. Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione sono in aumento anche grazie al programma di doppio titolo con l'Università di Giessen in Germania, che è stato utilizzato da tre studenti italiani e due tedeschi con ampia soddisfazione degli interessati. Per aumentare il numero di immatricolati con titolo precedente conseguito all'estero il GAV suggerisce di portare in discussione nel CCS di Chimica la proposta di erogare tutta l'offerta formativa della LM in chimica in lingua inglese.